

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 09 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00259251 |
| ESC - Ente schedatore | S04 |
| ECP - Ente competente | S04 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|------------------|
| OGTD - Definizione | vaso da farmacia |
| OGTV - Identificazione | opera isolata |

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|--------------------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Toscana |
| PVCP - Provincia | AR |
| PVCC - Comune | Chiusi della Verna |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

| | |
|-----------------------------|----|
| UBO - Ubicazione originaria | OR |
|-----------------------------|----|

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|---------------|-------------------|
| DTZG - Secolo | secc. XVII/ XVIII |
|---------------|-------------------|

| | |
|---|--|
| DTZS - Frazione di secolo | fine/inizio |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1690 |
| DTSV - Validità | ca. |
| DTSF - A | 1710 |
| DTSL - Validità | ca. |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| ATB - AMBITO CULTURALE | |
| ATBD - Denominazione | bottega Italia centro-settentrionale |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | maiolica |
| MIS - MISURE | |
| MISA - Altezza | 12 |
| MISV - Varie | diam. bocca. 7.5; diam. piede 6 |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | mediocre |
| STCS - Indicazioni specifiche | l'albarello è rotto posteriormente dal bordo fino alla spalla |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Il corpo vasale è di forma cilindrica, con rastremazione appena percettibile nella parte mediana che mette in evidenza due rigonfiamenti, uno nella parte inferiore e l'altro, più espanso, in quella superiore. In basso s'imposta il piede a disco con fondino piano; in alto, la parte terminale è costituita da un brodo estroflesso ad orlo arrotondato. La superficie interna e quella esterna - eccettuato il fondello - sono rivestite di smalto bianco. La decorazione, in blu cobalto, riguarda il recto ed il verso ed è a tra bande orizzontali che si dispongono nei due rigonfiamenti e nella zona mediana rastremata. La banda centrale consiste in un ampio rettangolo lasciato vuoto per accogliere l'iscrizione farmaceutica; al di sopra e al di sotto, invece, le due fasce sono decorate con dei cerchietti alternati a coppie di grossi pois. Lateralmente le bande sono definite da strisce verticali e da brevi pennellate orizzontali che formano una sorta di frangia. |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | NR (recupero pregresso) |
| | L'albarello è stato identificato come un esemplare della serie di ventisei albarelli menzionati nell'inventario del convento del 1934 (A. Lensi, La Verna. Stato di consistenza delle fabbriche e dei terreni. Descrizione delle cose d'arte e delle memorie storiche, Firenze 1934, p. 139). La struttura formale e la tipologia decorativa sono molto simili ad un altro vaso facente parte del corredo di ceramico della Verna (cfr. scheda 09/002592 50). La morfologia del contenitore |

NSC - Notizie storico-critiche

apotecario si afferma con specifiche caratteristiche, quali il profilo sinuoso, una maggior espansione, dopo l'inflessione mediana, della zona superiore, già nel XVII secolo, perdurando nello scolo successivo. Essa è attestata specialmente nelle officine dell'Italia centrale, della Romagna e della Liguria, come testimoniano alcuni esemplari del Museo nazionale di Ravenna, datati al XVII secolo e altri del Museo dell'Ospedale di S. Martino di Genova riferiti ad area romagnola e datati al XVII secolo (F. Zurli, A. M. Jannucci, Ceramiche della collezione e del Museo nazionale di Ravenna, Imola 1982, pp. 82-83; L. Lucattini, Art e ceramiche nel Museo dell'Ospedale di S. Martino di Genova, Genova 1975, p. 176, nn. 889-890). Anche la decorazione in monocromia blu alquanto di luita, nella sua stretta semplicità e frettolosità, pur essendo di non sgr devole effetto nel complesso, sembra non estranea a certi repertori decorativi tardo secenteschi o settecenteschi in cui la semplificazione dell'ornamento e il tratto veloce sono segni distintivi delle produzioni meno raffinate, come dimostrerebbe altresì la scarsa cura posta nella smaltatura. È possibile pertanto presupporre che l'albarellino possa inserirsi nella produzione compresa tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo, di una forma dell'Italia centro-settentrionale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 58673

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lensi A.

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBH - Sigla per citazione

04000622

BIBN - V., pp., nn.

p. 139

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

Fuchs C. D.

FUR - Funzionario responsabile

Casciu S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)